



Comune di Serrenti
Provincia del Medio Campidano

Copia del Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 33 del 08/09/2014

Oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI).

L'anno 2014 addì 8 del mese di SETTEMBRE alle ore 18.20 nella Sala Conferenze dell'ex Mattatoio, in via Nazionale n. 280.

Regolarmente convocato mediante avvisi scritti, notificati in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ORDINARIA, seduta Pubblica, in Prima convocazione

All'appello nominale risultano :

Cognome e Nome	Presente
ATZENI Francesca	SI
BOI Maura	SI
CABONI Valenthja	SI
CARA Federica	SI
DEIDDA Caterina	NO
FRAU Giuseppe	SI
GRECU Mario	SI
LAMPIS Monica	SI
MANCOSU Giorgio	NO
ORTU Marcello	SI
PASCI Maria Antonella	SI
PODDESU Filippo	SI
SCANO Alessandro	SI
TALLORU Pantaleo	SI
TIDDIA Candido	SI
TIDDIA Mauro	SI
ZUDDAS Antonello	SI

Consiglieri in carica 17, presenti 15, assenti 2

Partecipa alla seduta il segretario Comunale Dr. ZEDDA Sebastiano

Assume la Presidenza il Sig. TIDDIA Mauro avente carica di Sindaco, il quale constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1 comma 639 e segg. della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., ha istituito, con decorrenza 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone di tre fattispecie impositive:

- l'imposta municipale propria (IMU);
- il tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- la tassa sui rifiuti (TARI);

VISTI in particolare i commi 669 e segg. della L. n. 147/2013, che disciplinano l'applicazione della TASI (fattispecie impositiva, base imponibile, soggetti passivi del tributo, aliquote, riduzioni, etc...);

VISTO il comma 682 che recita:

“Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a)[...] omissis

b) per quanto riguarda la TASI:

1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI e' diretta.

RICHIAMATO l' art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *“le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;

VISTA la bozza di Regolamento Comunale per la disciplina della TASI;

ACCERTATO che in data 17/07/2014 prot. N. 7637 la suddetta bozza è stata depositata in Segreteria;

VISTI:

- il parere favorevole del Revisore dei Conti espresso con verbale n. 10 del 29 luglio 2014, prot. 0007953;
- il verbale della Commissione Statuto e Regolamenti, del 29 agosto 2014, che approva il suddetto regolamento;

SENTITA la relazione del Sindaco, **Mauro Tiddia**, che illustra il regolamento per la disciplina della TASI, tributo sui servizi indivisibili che si è cercato di non far ricadere sui cittadini, rimodulando il progetto di bilancio sia nella parte entrata, sia nella parte spesa. Nonostante gli sforzi degli amministratori e dei tecnici comunali si è reso ineluttabile, per salvaguardare entità, qualità e equità dei servizi comunali, applicare l'aliquota di riferimento dell'uno per mille. In caso contrario, la rinuncia al gettito presunto di € 176.000,00 avrebbe comportato lo sfioramento dei parametri del patto di stabilità e relative ricadute negative in termine di gestione del bilancio per i successivi anni.

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali:

Valenthja Caboni, componente della Commissione Bilancio che ha esaminato i documenti contabili relativi allo schema di bilancio di previsione 2014 approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 75 del 29.08.2014, ribadisce la propria convinzione sull'importanza dell'informazione dei cittadini sulla natura della tassa e le modalità di pagamento con strumenti adeguati all'impatto sociale che ne deriva (sito comunale, software di calcolo, bollettini precompilati, sportello, ecc.);

Antonello Zuddas esterna il proprio rammarico per l'impossibilità a evitare l'applicazione della tassa a carico delle famiglie, con incidenze che gravano anche per 100 euro a famiglia;

Filippo Poddesu evidenzia le varie elaborazioni tentate sul bilancio per eliminare o ridurre al minimo il tributo, ma ci si è dovuti rassegnare ad applicare l'aliquota base dell'uno per mille per garantire i servizi essenziali ai cittadini.

Giuseppe Frau, Capogruppo di *“Serrenti Possibile”*, riflette sulla stretta correlazione tra tasse e servizi, e i riflessi di particolari tipi di tassazione che si riflettono su un bene primario, quale la prima casa. Eliminare la TASI a detrimento dei servizi non avrebbe comportato benefici per il cittadino. Annuncia il voto favorevole del gruppo consiliare *“Serrenti Possibile”* in quanto non si riscontrano al momento alternative all'applicazione della TASI, ma insiste sull'esigenza di informare adeguatamente il cittadino sui meccanismi del tributo, e sulla necessità di insistere nella ricerca di nuove fonti di finanziamento del bilancio comunale, quali ad esempio le energie rinnovabili, per eliminare o abbattere l'onere diretto a carico del cittadino, che incide nello specifico su un bene primario, quale la prima casa.

Mario Greco esterna il suo apprezzamento per l'impegno del Sindaco e degli uffici comunali per la ricerca di opzioni che evitassero di caricare ulteriormente il già gravoso fardello di tasse sulle spalle dei cittadini. L'aliquota dell'un per mille è al momento il male minore, ma non bisogna desistere dal ricercare soluzioni più favorevoli anche con l'individuazione di nuove risorse o riduzione di spese da ricercarsi prioritariamente nel campo delle energie rinnovabili e compatibili con l'ambiente. E' indispensabile mantenere viva la comunicazione e l'informazione con la cittadinanza, insistendo sul principio della non tassabilità della casa d'abitazione.

Il Sindaco **Mauro Tiddia** ringrazia i Consiglieri intervenuti, ritenendo prezioso il loro contributo. Con suo grande dispiacere non è stato possibile azzerare la TASI, frutto di una politica sbagliata che colpisce un bene primario quale la casa d'abitazione. I comuni che l'anno azzerata hanno contato su consistente entrate IMU, derivanti da vaste zone industriali. Conclude che s'impegnerà al massimo per agevolare i cittadini nel pagamento del tributo, fornendo ogni possibile informazione. Non rinuncerà a trovare, d'intesa con il Consiglio, soluzioni più eque e favorevoli alla comunità.

RITENUTO dover approvare il regolamento secondo lo schema depositato;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alla normativa regolante la materia ed in particolare alla disciplina legislativa della IUC, Legge 27 dicembre 2013 n. 147, nonché alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente";

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i preventivi pareri favorevoli del Responsabile dei Servizi Esterni e Interni, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000;

VISTO il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

con VOTI favorevoli 15 (UNANIMI), espressi per alzata di mano

DELIBERA

- Di approvare il Regolamento Comunale per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), composto da 13 articoli, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di disporre, ai sensi dell'art. 87 c. 3 dello Statuto Comunale, che lo stesso sia pubblicato all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni;
- Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- Di disporre che il Responsabile dei Servizi Esterni, individuato quale Funzionario responsabile della IUC, provveda agli adempimenti relativi al presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA, altresì, l'urgenza di provvedere;

con VOTI favorevoli 15 (UNANIMI), espressi per alzata di mano

DELIBERA

- Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., D. Lgs. n° 267/2000.

Il presente verbale previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come appresso:

Il Presidente
F.to TIDDIA Mauro

Il Segretario Comunale
F.to ZEDDA Sebastiano

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO

Ai sensi dell'art. 30, comma 4 della L.R. n° 38/94, il presente verbale viene trasmesso ai capigruppo consiliari in data 09/09/2012 Prot. 9350

Il Segretario Comunale
F.to ZEDDA Sebastiano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune il giorno 09/09/2014 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 della L.R. n° 38/94.

Il Segretario Comunale
F.to ZEDDA Sebastiano

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Divenuta eseguibile a norma dell'art. 134 del D. Lgs. n° 267/2000 il 08/09/2014

Il Segretario Comunale
F.to ZEDDA Sebastiano

Copia conforme all'originale, depositato presso questi uffici, a norma del D.P.R. n° 445/2000

SERRENTI, lì

Il Funzionario Delegato